

TICINO 13° / 18°
Lunedì 23
settembre 2024

Per biodiversità e Lpp una doppia bocciatura

BERNA Due netti “no” sono scaturiti ieri alle votazioni federali. L’iniziativa sulla biodiversità e la revisione della legge sulla previdenza professionale non hanno convinto il popolo svizzero: sono state respinte con oltre il 60% dei contrari. E se la riforma Lpp è stata rifiutata da tutti i cantoni, solo Ginevra e Basilea Città hanno approvato l’iniziativa sulla biodiversità. **PAGINA 5**

Senza attaccanti, i bianconeri hanno trovato un pari comodo a Sion. FRESHFOCUS

Un punto per un Lugano spuntato

PAGINA 10

TICINO



Al pronto soccorso a fare la fila PAGINA 2

TICINO



San Nicolao, fra stress e malumori PAGINA 3

DAL MONDO



Israele-Hezbollah ai ferri corti PAGINA 6



TIO/20M/GIORDANO

Al pronto soccorso per un nonnulla

LUGANO In Ticino 28 persone al giorno si recano in pronto soccorso per delle bagatelle. «Non possiamo mandarle via», ci dice la primaria Roberta Petrino.

Vanno in pronto soccorso per un mal di gola, un'eruzione cutanea o una piccola contusione. E in Ticino, stando alle cifre del 2023, sono in media 28 al giorno. È quanto rivelano i dati sulle visite annuali in pronto soccorso forniti a tio/20minuti dall'Ente ospedaliero cantonale (Eoc). Già, perché lo scorso anno, su 92 186 visite complessive, 10 352 erano casi bagatella (categorizzati come non urgenti – grado 4).

«Queste sono situazioni in cui l'urgenza non c'è più, oppure non c'è mai stata, e che potrebbero tranquillamente essere trattate da un medico di famiglia», spiega Roberta Petrino, primaria del pronto soccorso dell'Ospedale Civico. Petrino sottolinea in ogni caso «che non possiamo mandare via i pazienti senza che vengano visitati. Questo perché non possiamo sapere a priori cosa c'è dietro un piccolo malessere: può succedere che un mal di stomaco nasconda qualcosa di grave».

A Berna, intanto, si continua a lavorare su un progetto di legge che potrebbe cambiare le regole del gioco: quello della tassa di 50 franchi per chi va in pronto soccorso senza una reale necessità. Per la dottoressa Petrino, ad ogni modo, «28 persone al giorno, ripartite su diverse strutture ospedaliere, non costituiscono un numero che sovraccarica il pronto soccorso». E, per quanto riguarda l'aumento dei costi sanitari, «il problema si pone soprattutto se si fa della diagnostica inutile, e cerchiamo di evitarlo». Si cerca poi di sensibilizzare i pazienti con tendenze ipocondriache rispetto al ricorso "facile" al pronto soccorso, assicura la primaria.

Ma cosa ne pensa il Cantone della tassa di 50 franchi in discussione in Parlamento? «Valuteremo la proposta anche dal profilo politico, ma è delicato intervenire con un disincentivo di natura finanziaria su una percezione di urgenza che è comunque soggettiva», ci dice Paolo Bianchi, direttore della Divisione della salute pubblica del Dss. «Sintomi lievi possono inoltre nascondere condizioni gravi».

«Puntare sul medico di famiglia come primo punto di riferimento, d'altro canto, è sicuramente importante», evidenzia Bianchi. «Ci sono poi anche altre alternative, come quella che prenderà il via a breve all'Ospedale italiano di Lugano, dove il pronto soccorso si trasformerà nell'Istituto di medicina di famiglia ticinese».

SIMONA ROBERTI-MAGGIORE

Caduta in Bmx: grave un 27enne

CADENAZZO Paura agli Europei di Bmx Freestyle che si sono svolti a Cadenazzo. Venerdì Zoltan Kempf, 27enne ungherese, è caduto, durante un'esibizione, sbattendo la testa da un'altezza di circa due metri riportando ferite gravi. Il ragazzo ha trascorso poi una notte al Civico di Lugano. Sabato la stessa nazionale ungherese ha rassicurato sulle condizioni del ragazzo: «È fuori pericolo».

Elezioni "bis" senza rivoluzioni



TIPRESS

ARBEDO-CASTIONE Non ci sono stati stravolgimenti di sorta nelle elezioni comunali "bis" ad Arbedo-Castione dopo i brogli del "Tipp-ex" e l'annullamento di aprile. La maggioranza assoluta è rimasta ai Liberali radicali, che hanno conquistato tre seggi con la lista di Arbedo e uno con quella di Castione. Un seggio a testa invece per Sinistra, Il Centro e Lega. Riconferma pure per il sindaco uscente Luigi Decarli, che si è portato a casa 1 405 preferenze. In Municipio, tra i rieletti del Plr Arbedo Adam Poloni (791) e Mattia Dellatorre (743). Per il Plr Castione invece Pietro Gazzoli (509 preferenze). Riconfermato anche Maurizio Mistri (Udc) con 527 voti e Gabriele Del Don (Unità di sinistra), 516 voti. Mario Genini (Il Centro) prende invece il posto nell'esecutivo al posto di Roberto Ferretti, non ripresentatosi.

Anche per quanto riguarda il Consiglio comunale non ci sono stati particolari cambiamenti: il Plr si porta a casa 15 seggi (12 Arbedo, 3 Castione), l'Unità di sinistra 5, il Centro 4, la Lega-Udc-AC Viva 4 e NOI Indipendenti 2.

Sui maldestri brogli tutto tace. O, meglio, «tutto è in mano al Ministero pubblico», ha sottolineato il segretario comunale, Giuseppe Allegri, arrivato all'appuntamento elettorale «tranquillo e sereno». L'auspicio è che la questione possa essere risolta al più presto, «magari rintracciando i furbetti». **RED**

Il Cardiocentro ne compie 25

LUGANO Il Cardiocentro, pezzo di storia della cardiologia e della sanità ticinese, ha raggiunto i 25 anni di attività, celebrati sabato mattina nel patio di Palazzo Civico a Lugano con i protagonisti di ieri e di oggi e i rappresentanti delle istituzioni. Tra i presenti il professor Tiziano Moccetti e Giorgio Giudici, ovvero i due protagonisti del taglio del nastro in quel lontano 1° luglio 1999. E poi il direttore del Dss Raffaele De Rosa, il presidente del Cda dell'Eoc Paolo Sanvido, il sindaco di Lugano Michele Foletti e il presidente del Gran Consiglio Michele Guerra. L'occasione è servita «per rinnovare l'impegno della politica e dei vertici dell'Ente ospedaliero cantonale verso l'ospedale del cuore».



TIPRESS


TIPRESS

Tensioni al San Nicolao

CAPRIASCA I collaboratori dell'istituto che si occupa di persone con disabilità psichiatriche sembrano scontenti. Segnalazioni all'Ufficio degli invalidi e ai sindacati.

Malumori, clima dittatoriale, scarsa comprensione per chi ha famiglia e in generale poco rispetto del personale. All'Istituto San Nicolao di Bidogno, in Capriasca, sembra esserci più di una cosa che non funziona. I dipendenti vivrebbero una situazione esasperante a causa dell'amministratrice e del presidente. E la questione sarebbe stata segnalata anche all'Ufficio cantonale degli invalidi.
La struttura segue persone confrontate con disabilità psichiatriche. Quattordici utenti in totale che vivono e dormono sul posto. Il team lavorativo invece è composto da 24 persone. La maggior parte scontente. C'è chi chiede l'anonimato più assoluto. Chi tace col terrore di essere licenziato. Il tutto si ripercuoterebbe sulla qualità dell'assistenza agli utenti, persone che necessitano di affetto e attenzioni per 365 giorni all'anno.
La situazione è nota anche ai sindacati che stanno cercando di mediare con la direzione. Ma che ne pensa Erminio Della Torre, presidente del consiglio di fondazione della Fondazione San Nicolao? «Sono stupito – ammette –. So che ci sono alcuni punti da sistemare, ad esempio in merito a orari di lavoro e turni. Ma si tratta di questioni di routine che si ritrovano anche in altre strutture in cui occorre garantire un servizio 24 ore su 24. Mi sento di dire che il clima è buono. Certo, non si può accontentare tutti. Non so nulla di una possibile inchiesta da parte dell'Ufficio degli invalidi».
Il presidente del consiglio di fondazione conclude con una considerazione. «Questi dipendenti che si rivolgono ai media chiedendo l'anonimato dovrebbero avere il coraggio di venire nel nostro ufficio e metterci la faccia. Abbiamo sempre ascoltato tutti».
PATRICK MANCINI

Bocciato il credito per l'ecocentro

MAGLIASO L'ecocentro di Magliaso rimarrà così com'è. La popolazione del comune del Luganese era chiamata ieri a esprimersi su un credito di quasi 700 000 franchi, sottoposto a referendum, per l'ampliamento della struttura legato alla raccolta separata dei rifiuti riciclabili. Le urne non hanno lasciato spazio a dubbi. Il progetto municipale ha raccolto 148 voti, mentre sono stati 455 i contrari.

A Macao per il torneo di golf

BELLINZONA Il Golf dei Castelli di Bellinzona è volato a Macao per rappresentare la Svizzera al Golf Master, il più grande torneo al mondo per persone con disabilità intellettiva. Il team è formato da sei giocatori che, dopo chilometri e chilometri percorsi sui green ticinesi, sono ora pronti all'incontro internazionale. Alessandro, Carlos, Mario e Roberto, accompagnati da Nicola e Silva, si confronteranno – dal 23 al 28 settembre – con atleti provenienti da ogni parte del mondo. L'associazione, con sede a Bellinzona, offre opportunità di gioco a giovani e adulti con disabilità intellettiva.


GOLF DEI CASTELLI

Arrestato latitante ticinese


IMAGO

PERUGIA Tentato omicidio, violenza sessuale, pedopornografia, incendio ed evasione. Questi i precedenti del latitante ticinese arrestato lo scorso mercoledì, 18 settembre, dai carabinieri di Città di Castello, in provincia di Perugia. Il comando italiano, da noi contattato, ha confermato l'origine dell'uomo. Si tratta di un ticinese, nato e cresciuto nel Bellinzonese.
Il latitante, segnalato di recente dalle autorità elvetiche come altamente pericoloso e potenzialmente in possesso di armi da fuoco, «è stato localizzato proprio in territorio umbro, a bordo di un camper con targa svizzera di proprietà della famiglia», ha spiegato la polizia italiana in una nota. Secondo quanto raccolto dalla Rsi, il 30enne sarebbe evaso lo scorso 9 settembre dalla struttura S. Johannsen nel canton Berna.
I carabinieri hanno intercettato l'uomo lungo la E45 all'altezza di Promano (direzione Perugia), per poi fermarlo e procedere al controllo. Le successive verifiche condotte hanno confermato l'identità dell'uomo, trovato in possesso di alcune migliaia di euro con cui si sarebbe probabilmente assicurato la possibilità di gestire la propria latitanza. **RED**

Batosta per la biodiversità



BERNA L'iniziativa non passa la prova delle urne, respinta con il 63,03% di no. Le voci tra delusi e soddisfatti.

Sonora batosta alle urne per l'iniziativa sulla biodiversità. Il popolo svizzero è stato chiaro: il 63,03% ha votato contro il progetto promosso dai Verdi, dal Ps e dai Verdi liberali. Un risultato esplicito che non lascia spazio a interpretazioni: si fa già abbastanza per la protezione dell'ambiente e la modifica costituzionale sarebbe stata troppo radicale. «Siamo chiaramente molto soddisfatti, ma non solo nel mondo contadino», ci ha spiegato Omar Pedrini, presidente dell'Unione contadini ticinesi (Uct). Come leggere un risultato così netto? Cosa ha fatto la differenza? «Credo che la gente sia stufa di farsi imporre queste condotte, anche se realmente nel testo dell'iniziativa non si imponeva ancora nulla. Forse proprio questo ha lasciato anche un po' di timore nell'elettorato, cioè andare a votare tra virgolette un assegno in bianco. Questo non ha aiutato gli iniziativisti per fortuna nostra».

E se da una parte c'è chi esulta, nel campo opposto non può che prevalere l'amarezza. «Il Consiglio federale e gli oppositori hanno convinto la maggioranza dell'elettorato che la biodiversità, e con lei le nostre risorse vitali, possono essere protette con le leggi in vigore. Rimane però la preoccupazione: che la biodiversità in Svizzera va molto male è un dato di fatto», esordisce Serena Britos Wiederkehr, direttrice di Pro Natura Ticino.

E proprio su un punto, pro e contrari sembravano aver trovato un terreno comune: un terzo delle specie animali e vegetali è minacciato oppure già estinto. «Anche i recenti studi dell'Ufficio federale dell'ambiente dicono che le misure odierne non sono sufficienti a garantire le basi della nostra vita». Allora perché l'iniziativa non ha convinto la popolazione? «È difficile rispondere ora. È vero che prima delle votazioni il problema della biodiversità era poco sentito. Ora secondo le statistiche il 70% della popolazione è preoccupato dell'andamento della nostra natura».

SIMONE RONCORONI

Una bimba muore dopo un incidente

STALLIKON Una bambina di sei anni è morta ieri a causa delle ferite riportate in un incidente avvenuto in un garage di un condominio di Stallikon (ZH) venerdì. Un conducente 49enne verso le 17.30 era entrato con l'auto nel garage condominiale per parcheggiare, urtando la bambina. Dopo i primi soccorsi, la bimba era stata trasportata in ospedale con l'elicottero.

Moutier farà parte del Canton Giura

DELÉMONT Moutier farà parte, dal primo gennaio del 2026, del Canton Giura. Il Concordato, che stabilisce i termini e le condizioni per il trasferimento, è stato accettato ieri sia dai giurassiani (con il 72,9%) che dai bernesi (con l'83,2%). Ora manca solo l'approvazione del decreto che modifica i territori dei due Cantoni da parte delle Camere federali. Si tratta però di una mera formalità prevista per il 2025. La partecipazione al voto nel Giura si è attestata al 50,3%, mentre a Berna al 42,6%.


IMAGO

Riforma Lpp, dalle urne un "no" sonoro


DEPOSIT

BERNA Il "no" è stato schiacciante. Tutti i cantoni hanno espresso, senza esitazioni, voto contrario con percentuali tendenzialmente sempre molto alte. E così la Riforma della previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Riforma Lpp) non è passata. Ben 1 655 316 i votanti che hanno barrato il "no", contro gli 810 777 sì. Numeri che si traducono in un 67,12% di contrari.

Neuchâtel ha fatto segnare la percentuale di "no" più elevata con il 76,9% mentre il dato più basso è quello del canton Zugo con la quota del 57,13%. In Ticino la cifra conclusiva è pari al 61,69%.

Per l'Unione sindacale svizzera (Uss) e la sinistra la riforma andava vista come «una truffa non a beneficio dei lavoratori». Alla fine «la non facile comprensione di alcuni aspetti della revisione, hanno spinto i cittadini a mettere un "no" nell'urna», hanno rimarcato dopo l'esito della votazione. Mentre Alliance F ha sostenuto come il popolo «abbia perso l'opportunità di migliorare la situazione pensionistica di molte donne». **RED**


I danni dei razzi dal Libano. GETTY IMAGES

«Una nuova fase»

TEL AVIV Il conflitto tra Israele e Hezbollah è entrato in una «nuova fase».

A indicarlo, nel corso del funerale di un miliziano, è stato un portavoce dell'organizzazione libanese. «Abbiamo una resistenza forte e capace. Tutte le opzioni sono sul tavolo, siamo pronti per qualsiasi scenario».
Il fine settimana è stato infuocato: nella notte tra sabato e domenica Hezbollah ha lanciato un attacco (il più massiccio dallo scorso ottobre) con missili a lunga gittata e razzi contro il nord d'Israele, in un'area nella quale vivono circa due milioni di persone. Tra gli obiettivi la base aerea di Ramat David e vari siti di produzione di materiali militari.
Le Forze israeliane di difesa hanno replicato con blitz mirati su centinaia di posizioni di Hezbollah. Non solo: l'Idf ha annunciato l'intensificazione della risposta in territorio libanese e misure di sicurezza più stringenti per la popolazione. Le scuole sono state chiuse a Haifa e nelle località anche più lontane dal confine, mentre negli ospedali i pazienti sono stati trasferiti nei reparti sotterranei.
Si va quindi verso un conflitto a 360 gradi? Gli Stati Uniti non sono di questo avviso. «Non crediamo che l'escalation sia nel loro interesse. Questo è ciò che diciamo direttamente ai nostri omologhi israeliani» ha dichiarato il portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale John Kirby. Non nasconde invece i suoi timori la coordinatrice speciale delle Nazioni Unite per il Libano, Jeanine Hennis-Plasschaert: «Con la regione sull'orlo di una catastrofe imminente, non si può esagerare: non esiste una soluzione militare che possa rendere più sicure entrambe le parti».
Il presidente israeliano Isaac Herzog, nel frattempo, ha negato ogni responsabilità nelle esplosioni di walkie-talkie e cercapersone dei giorni scorsi. «Rifiuto categoricamente qualsiasi connessione con questa o quella operazione». FC

Nel Brandeburgo la spunta l'Spd

POTSDAM Un voto locale, ma dall'enorme valenza nazionale. È quello per il Land tedesco del Brandeburgo che ha avuto luogo ieri. Un termometro per giudicare lo stato di salute del governo guidato dal cancelliere Olaf Scholz, che ha accolto il risultato delle urne a New York, dove prenderà parte all'Assemblea generale dell'Onu. Alla vigilia si parlava di testa a testa tra i socialdemocratici dell'Spd e l'ultradestra di Alternative für Deutschland (Afd). E non si è andati così lontani, con le urne che – secondo le proiezioni – hanno visto primeggiare l'Spd con il 31,1% (+5%) rispetto al 29,9% dell'Afd (+6,4). Risultati questi che non fanno certo sorridere la Cdu, rimasta all'11,9% (-3,7). E nemmeno i Verdi, al 5% (-5,8). Bsw, invece, sembra portarsi a casa un buon 12%, mentre la Linke solo il 3,1% (-7,6%).

Crolla palazzina vicino a Napoli, tre morti

SAVIANO È di tre morti il bilancio provvisorio del crollo di una palazzina avvenuto domenica mattina a Saviano, paese di 15mila anime nella provincia di Napoli. Oltre a un bimbo di 6 anni e alla sorellina di 4 anni, ha perso la vita la loro mamma. Al momento di andare in stampa si era ancora alla ricerca dell'unica dispersa, un'ottantenne, nonna dei bambini. Lo scoppio di una bombola di gas, che sembra essere la causa della tragedia, si sarebbe verificato proprio nell'appartamento dell'anziana, sito al secondo piano.



X / VIGILI DEL FUOCO

Sono stati i Carabinieri i primissimi a giungere sul posto, poco dopo le 7. «Siamo riusciti a intervenire tempestivamente perché una pattuglia dell'Arma che in quel momento stava transitando nelle vicinanze ha visto del fumo e si è avvicinata. Subito sono partite le operazioni di soccorso» ha dichiarato il colonnello Paolo Leoncini. I Vigili del fuoco hanno tratto in salvo un bambino di due anni, fratello e figlio delle tre vittime, e suo padre di 40, che versa in condizioni gravissime all'ospedale Cardarelli di Napoli.
L'esatta dinamica dei fatti sarà ricostruita dagli inquirenti. «Non è il tempo di evocare eventuali responsabilità ma è il tempo di stringerci attorno a questa famiglia» ha dichiarato il prefetto di Napoli, Michele di Bari. RED

Giornata Nuovo Futuro Aziende aprono ai giovani

BELLINZONA In occasione della Giornata Nuovo Futuro, gli allievi di seconda e terza media potranno accompagnare al lavoro un genitore o un parente tramite il programma di base, oppure scegliere di partecipare a uno dei progetti supplementari.
«Uscendo dagli schemi e cambiando prospettiva – scrive il Cantone – i giovani sono incoraggiati a trascorrere una giornata in un settore professionale in cui il loro genere è sotto rappresentato». L'iniziativa contribuisce «ad ampliare i loro orizzonti professionali, promuovendo l'uguaglianza e una migliore parità di genere nella formazione. Inoltre, grazie alla loro partecipazione, le aziende e le organizzazioni ottengono una maggiore visibilità e si impegnano per offrire ai futuri talenti un ambiente lavorativo più inclusivo».
Nella Svizzera italiana, le iscrizioni ai progetti supplementari sono aperte fino al 23 ottobre sul sito di Nuovo Futuro (sezione "offerte").
RED


DEPOSIT

Impiegato amministrativo con tedesco

Impiegato amministrativo all'80-100% - Fatturazione

Per inviare la tua candidatura vai su: www.tuttojob.ch/j/30476

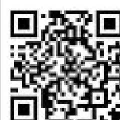

Flexsis

ADDETTI ALLE PULIZIE ORDINARIE

TICINO WWW.TUTTOJOB.CH/J/30524


PRIVATE CHEF

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30532


POSATORE DI PARQUET

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30555




OPERATORE SMALTIMENTO AMIANTO CSFL / EKAS

BELLINZONA, TICINO WWW.TUTTOJOB.CH/J/30556


PROTEMPORE

RIF. 505 - OPERAIO FINITURA METALLI

MENDRISIO, TICINO WWW.TUTTOJOB.CH/J/30473


CARPENTIERE TETTI CON ESPERIENZA

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30550


GESSATORE CON ESPERIENZA NEL SETTORE

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30544


POSATORE DI PARQUET

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30549


LATTONIERE CON ESPERIENZA

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30543




ELETTRICISTA

TICINO WWW.TUTTOJOB.CH/J/30519



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

PRATICANTE UNIVERSITARIO/A NEL CAMPO DELLA CARTOGRAFIA DEI SUOLI SU SCALA NAZIONALE

BERNA WWW.TUTTOJOB.CH/J/30477

M.C.

«Le mie rime per i soli e i fraintesi»

LUGANO "Anima" è il nuovo singolo dell'artista rap ticinese C4CTVS, nato da un fortunato incontro casuale: «La musica ha il potere di guarire».

È uscito il nuovo singolo del rapper ticinese C4CTVS, "Anima", una canzone nata da un incontro fortuito, avvenuto inizialmente sui social e poi di persona. Con il musicista ticinese abbiamo conversato intorno alla nascita del brano ma anche sul mondo musicale cui si ispira, oltre che delle crisi interiori che sembrano sempre più affliggere i più giovani.

Da quello che hai in più di un occasione ricordato, hai trovato la via dell'espressione durante un periodo difficile della tua vita. L'arte si sa ha un effetto catartico: fare musica e scrivere ti ha rimesso un po' a posto le cose?

«Assolutamente sì. La musica mi ha portato proprio a rimettere a posto quello che era la mia vita. Ero veramente giù di corda e non capivo più bene dove "sbattere la testa". Sentivo proprio la necessità di dover esporre qualcosa, sia per stare meglio io che per dare questo "supporto" alle altre persone. Perché io sono fermamente convinto che c'è tanta gente nella mia situazione, ovvero gente che comunque non ha troppi problemi di soldi, non ha problemi in famiglia, ha sempre avuto persone presenti accanto a tutto, eppure ha trovato situazioni veramente molto difficili nella propria vita».

Leggevo nella tua presentazione che ti rivolgi a tutte quelle persone impegnate in intense lotte interiori: beh, miri a una nutrita platea?

Voglio parlare ai soli, ai fraintesi. C'è molta solitudine. L'ho notato proprio nella mia compagnia e in generale anche nella società. Lo vedi come sta andando tutto?



A scatafascio? Per tirare in mezzo il titolo di una canzone di un "nobile" cantautore...

Beh, c'è sempre più stress in giro, c'è sempre gente che vuole sempre di più, sempre un'aspettativa maggiore. E le persone, tutto questo dover raggiungere sempre qualcosa di più non riescono a sopportarlo, tutto questo dover essere in un certo modo le fa crollare. Io con le mie canzoni voglio proprio far capire alle persone che prima di tutto ognuno è come è; poi, seconda cosa, devono sapere di non essere sole. Parlandone con i miei amici ho capito che siamo veramente in tanti a provare queste cose, a sentirsi soli.

A differenza di tanti tuoi colleghi rimasti folgorati sulla via del "rappismo" e che hanno come dogma la dura legge della strada, tu sembri fuori genere, dal punto di vista dei testi intendo. Hai la sensazione a volte di sentirti un po' fuori dal coro?

E devo dirti che mi ci trovo a mio agio. Io non è che faccio le cose perché lo vogliono gli altri o perché gli altri le stanno facendo, ma appunto come dicevo prima per una necessità mia. Quello che faccio è un po' più melodico, un po' più dolce, un po' più introspettivo. Porto nell'hip hop la mia felicità, perché io comunque sono sempre stato molto solare.

"Anima" nasce grazie a un incontro.

Era il periodo in cui stavo cominciando a lavorare a questo progetto full-time, immerso nel lavoro, e mi stavo dirigendo in studio. Per caso una persona ha risposto a una mia storia ed poi è venuto fuori che anche lei cantava e un giorno ci siamo trovati in uno studio di registrazione. Ci siamo trovati in sintonia, abbiamo cominciato a parlare e questo mi ha aiutato a tirare fuori un po' la testa da sott'acqua, visto che ero in un periodo "no", per dei dolori d'amore.

GIANLUCA MATTEI



Pronti a votare per Julie?

ZURIGO Il talent svizzero CokeStudio Soundcheck è arrivato nella fase calda e, questa volta, alle finali c'è anche un po' di Ticino. Si tratta della musicista locarnese Julie Meletta che, parte del team diretto dal rapper Stress, è in corsa con altri 12 talenti per aggiudicarsi l'ambito (e ricco) premio e la finale del 9 novembre al Plaza di Zurigo. Le preferenze potranno essere espresse online fino al 27 settembre al seguente link: **cokestudiosoundcheck.ch/fr/voting**

Mr. Rain il 2 dicembre dal vivo al Lac

LUGANO Il cantautore, rapper e produttore italiano Mr. Rain arriva per la prima volta al Lac lunedì 2 dicembre «in un concerto intimo e speciale in cui presenterà i suoi grandi successi». Lo comunica Lugano Arte e Cultura in una nota. La prevendita per il concerto, organizzato in collaborazione con Gc Events, aprirà domani, martedì 24 settembre. Noto al grande pubblico a partire dalla sua estemporanea partecipazione a X-Factor nel 2013, dal 2017 esplode letteralmente a suon di dischi di platino con classici come "I Grandi non piangono mai", "Ipernova", "Fiori di Chernobyl" e "Meteoriti". A consacrarlo nel mainstream è la partecipazione a Sanremo 2023 con "Supereroi".



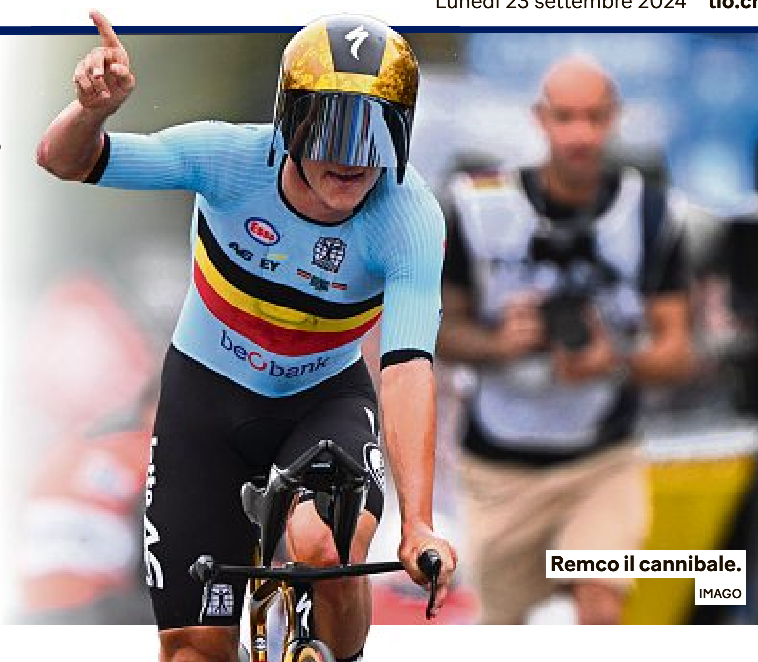
"Monsters", con i fratelli Menendez il male raddoppia

SAVOSA Il male raddoppia nella seconda stagione di "Monster", la serie televisiva antologica di Netflix ideata da Ryan Murphy, vero specialista del genere. La prima era incentrata su Jeffrey Dahmer, mentre la seconda ricostruisce la vicenda di Lyle ed Erik Menendez, giudicati colpevoli dell'assassinio dei genitori, José e Kitty.
Entrambe sono viaggi negli abissi dell'orrore – condite da roventi polemiche. Questa volta è lo stesso Erik Menendez ad aver accusato Murphy di averli ritratti in maniera distorta e disonesta. Lo showrunner, in questa stagione, non ha puntato tutto sull'horror ma si è avvicinato di più al modello "American Crime Story" e al racconto del processo a O.J. Simpson o dell'omicidio di Gianni Versace. È un true crime contaminato da elementi scandalistici, di costume (se non glamour) e da ottime interpretazioni. La miniserie è interessante, a patto di non aspettarsi un tuffo nel sangue e nell'orrore – perché questi elementi esistono, ma non sono il punto centrale. Non mancano i punti deboli, come ad esempio un calo dell'intensità in certi passaggi, ma si tratta di un prodotto meritevole di essere guardato e che al momento si piazza in testa alle serie tv più viste in Svizzera. **FABIO CAIRONI**



Evenepoel non sbaglia mai, Küng non lascia il segno

ZURIGO Il solito, eccezionale, Remco Evenepoel si è laureato campione del mondo a cronometro. Già in trionfo a Glasgow nel 2023, per mettere le mani sul nuovo alloro il belga ha dovuto spingere fino all'ultimo metro: solo così è infatti riuscito a precedere, e "solo" di 6"43, l'italiano Filippo Ganna. Il bronzo è invece andato all'altro azzurro Edoardo Affini (+54"44). Male, o comunque non bene, è andata per Stefan Küng il quale, confrontatosi con un tracciato non certo adatto alle sue caratteristiche, non ha mai trovato il ritmo, chiudendo ottavo (1'48"34). Poche soddisfazioni, per la Svizzera, sono arrivate pure dalla prova femminile élite, che ha visto l'australiana Grace Brown precedere l'olandese Demi Vollering e la statunitense Chloé Dygert (la grigionese Elena Hartmann ha terminato in 13esima posizione). Una medaglia rossocrociata è invece arrivata tra le U23: Jasmin Liechti si è messa al collo un prezioso argento, arrendendosi solo alla tedesca Antonia Niedermaier. Terzo posto per la belga Julie De Wilde. **RED**



Remco il cannibale. IMAGO



Buon punto

I bianconeri hanno ottenuto il massimo possibile. FRESHFOCUS

SION Senza gli attaccanti titolari e senza... alcuna intenzione di piangersi addosso, il Lugano ha allungato la sua striscia positiva raccogliendo un buon punto a Sion.

Reduci dalla preziosa vittoria di Losanna nel recupero infrasettimanale, i bianconeri si sono presentati al Tourbillon consci delle insidie del match. Consci delle qualità di un avversario magari non spettacolare ma dimostratosi, nelle prime settimane di campionato, estremamente solido. Come d'altronde è stata la truppa di Mattia Croci-Torti, spesso ottima nell'abbinare una fase difensiva attenta a grande concretezza in attacco. La prima si è vista anche nella tana dei vallesani; la seconda... è stata enormemente frenata dalle assenze di Kacper Przybylko, che dovrebbe tornare abile e arruolato entro un paio di settimane, e Shkelqim Vladi, che invece non si rivedrà in campo prima di un mese. I bianconeri hanno fatto di necessità virtù, hanno (nuovamente) puntato su Bottani "falso nueve" e sul controllo del gioco; il tentativo non ha tuttavia dato i frutti sperati. Così, comprese le difficoltà, si sono preoccupati prima di tutto di non prenderle. E lo stesso hanno fatto i padroni di casa, praticamente mai visti dalle parti di Saipi. Ne è così uscito un match lontanissimo dall'essere spettacolare, per nulla elettrizzante ma, per l'economia del campionato delle due squadre, comunque positivo.

CS SUPER LEAGUE

7a giornata
GC-Servette 2-2
San Gallo-Lucerna 2-3
Basilea-Zurigo 0-2
Losanna-Yverdon 3-1
Sion-Lugano 0-0
Winterthur-YB 1-4
Classifica: Zurigo, Lugano e Lucerna 14; Servette 13; Sion 11; San Gallo e Basilea 10; Losanna 7; YB 6; Yverdon e GC 5; Winterthur 4.

10' CHALLENGE LEAGUE

7a giornata
Stade Nyonnais-E. Carouge 2-4
Sciaffusa-Xamax 1-2
Stade LS-Wil 0-0
Thun-Bellinzona 1-2
Vaduz-Aarau 2-5
Classifica: Thun 14 punti; E. Carouge e Xamax 13; Bellinzona 11; Aarau, Sciaffusa, Vaduz e Wil 8; Stade Nyonnais 7; Stade LS 6.

Il Sion ha superato indenne un esame complicatissimo – ormai tutti guardano agli incroci con i bianconeri con enorme preoccupazione – il Lugano ha invece dato nuovamente prova di maturità e ha conservato il suo posto in vetta alla classifica di Super League. Non è più da solo, come gli è capitato per qualche giorno prima del weekend, ma pure in compagnia di Lucerna (vittorioso in rimonta a San Gallo) e Zurigo (padrone a Basilea) sta comodo.
Vista la situazione, a Cornaredo non possono d'altronde fare altro che buon viso a cattivo gioco. Non possono che guardare agli aspetti positivi (e sono tanti) del momento, nell'attesa di recuperare i loro attaccanti, fondamentali per lo sviluppo e la finalizzazione della manovra. Quello è, al momento, l'unico obiettivo: tornare al completo (o quasi) prima che, con l'Europa, la stagione diventi trafficatissima. **RED**

Campionato, che equilibrio


Vittoria di rigore per l'Ambrì sabato contro il Kloten. TIPRESS

NATIONAL LEAGUE
Venerdì
Ajoie-Losanna 3-6; Kloten-Berna 2-1 dr; Rapperswil-Bienne 3-2; Langnau-Friborgo 4-2; Zurigo-Ambrì 5-4 dr.
Sabato
Ambrì-Kloten 3-2 dr; Berna-Zurigo 2-3 dr; Bienne-Ajoie 4-1; Davos-Ginevra 3-2 ds; Friborgo-Rapperwil 1-2 ds; Losanna-Lugano 2-4; Zugo-Langnau 6-2.
La classifica
Zurigo e Rapperswil 3 partite/7 punti; Zugo 2/6; Lugano e Losanna 3/6; Kloten e Berna 3/5; Friborgo e Ambrì 3/4; Bienne, Davos e Langnau 3/3; Ginevra 2/1; Ajoie 3/0.

AMBRÌ/LUGANO Settimana da tre overtime e quattro punti per i biancoblù, da sei punti per i bianconeri.

Ci siamo lasciati alle spalle la prima settimana di partite con già qualche indicazione interessante.
I tre incontri disputati dall'Ambrì ci hanno detto che i biancoblù non hanno mai perso nei 60', ma non hanno nemmeno mai vinto. Bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno, quindi, per Luca Cereda? Sicuramente De Luca e compagni, specialmente venerdì a Zurigo, hanno mostrato alcune ottime cose. Alla SwissLife Arena l'HCAP ha dimostrato di avere diversi argomenti interessanti da mettere sul ghiaccio quest'anno. Peccato che la doppietta di Malgin abbia reso più amara che dolce la trasferta dei sopracenerini.
Il rovescio della medaglia, però, dice che la squadra – sull'arco dei tre incontri – ha anche manifestato alcune lacune. Sabato sera, per esempio, contro il Kloten l'Ambrì ha avuto la colpa di non saper "ammazzare" l'incontro quando v'è stata l'occasione, peccando di precisione e killer instinct (il tiro al bersaglio nel powerplay sul finale di secondo tempo avrebbe potuto cambiare il destino del match).
Gli otto stranieri? Sicuramente un lusso e una bella possibilità per lo staff tecnico, ma anche un "problema". Ogni sera, infatti, Cereda ha cambiato il suo assetto in pista, aspetto che potrebbe rallentare la "carburazione" di alcuni giocatori e della squadra in generale.
Carburazione che sembra procedere a gonfie vele a Lugano, reduce da una prestazione di sostanza e dominante a Losanna. Luca Gianinazzi pare aver già trovato l'assetto ideale e le prime importanti risposte sono davvero positive. Sabato sul ghiaccio vodese i bianconeri hanno controllato la sfida a loro piacimento, come se a partire dal secondo tempo fosse chiaro a tutti che alla fine l'avrebbero vinta proprio Fazzini e compagni.
L'impronta di giocatori come Sekac e Zohorna, elementi di chili e sostanza che il coach ticinese ha voluto fortemente in estate, hanno già fatto capire che sì, nel passato questo tipo di giocatori sulle rive del Ceresio mancavano.
Se l'inizio di stagione è da considerarsi oltremodo positivo per il Lugano, sarà comunque importante mantenere i pattini ben piantati sul ghiaccio. Anche perché l'equilibrio del campionato non autorizza nessuna squadra a dormire sonni tranquilli. Sulle venti partite disputate sin qui, soltanto quattro – fra cui tre dell'Ajoie – sono terminate con oltre due gol di scarto... Prepariamoci dunque a un'altra stagione davvero appassionante e avvincente. Non che alla vigilia c'erano dubbi...
FABRIZIO BERETTA

Primo punto

HOCKEY Sebbene sia arrivata la quarta sconfitta di fila, per i Bellinzona Snakes è anche arrivato il primo punto della stagione. Sabato, sul ghiaccio di Coira, i ragazzi di Nicola Pini sono stati sconfitti per 3-2 al supplementare. Per i ticinesi sono andati a segno Patrick Incir e Dorian Sanchez, reti che avevano portato gli ospiti sul momentaneo 2-0.

Tante emozioni

CALCIO Una giornata di Serie A ricca di colpi di scena, cominciata addirittura venerdì con i successi esterni di Torino ed Empoli e proseguita con il pari di Juventus-Napoli e le vittorie della Roma e della Fiorentina, ha toccato il suo picco con il vibrante derby Inter-Milan (su tio.ch/sport trovi l'approfondimento). Ma non è ancora finita. Il turno si chiuderà infatti questa sera (ore 20.45), quando il Como andrà a far visita alla forte Atalanta.



Bastianini fa festa, Martin se ne va

MISANO ADRIATICO Il sorpasso subito in extremis da Enea Bastianini, in trionfo a Misano Adriatico, ha fatto innervosire Jorge Martin. Secondo al traguardo, lo spagnolo è in ogni caso rimasto di malumore solo per qualche secondo. Giusto il tempo per sbirciare la classifica iridata aggiornata. In quella Bagnaia, finito sull'asfalto a sei giri dalla fine, è scivolato a 24 punti. Tanti, a sei gare dalla fine della corsa.


Terzo sigillo stagionale per Enea. IMAGO


Finale emozionante. IMAGO

Lando vince ancora, Max limita i danni

SINGAPORE La rincorsa di Lando Norris a Max Verstappen si è arricchita di una nuova puntata. A Singapore, il britannico ha infatti spremuto al massimo la sua McLaren cogliendo il terzo successo stagionale. Il 24enne è stato perfetto, l'olandese... di più, chiudendo secondo su una Red Bull incerta e mantenendo 52 punti di vantaggio in classifica. Dalla prossima gara, ad Austin, la sua RB20 dovrebbe poi poter contare sui nuovi sviluppi...

IMPRESSUM



Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.



Caro Ariete, con Venere che abbandona la sua opposizione al tuo segno zodiacale, finalmente vivrai un miglioramento sul fronte sentimentale. Per i single, l'energia sarà più propizia per nuovi incontri o per rafforzare legami esistenti. Ottimo giorno per lavoro, affari, incontri privati.

Toro 21.4.–20.5.



Durante la notte Venere, astro dell'amore e della bellezza, entra in opposizione. Questo potrebbe portare tensioni nelle relazioni amorose, anche nelle coppie più stabili. Tuttavia, questa crisi può rivelarsi un'opportunità per rafforzare i legami esistenti. Nuove opportunità al lavoro.

Gemelli 21.5.–21.6.



La Luna nel segno. Vorrai leggero nel cielo e nella vita, prontissimo a cogliere le suggestioni e i suggerimenti per trasformare la tua esistenza in una danza di gioia. Splendide opportunità al lavoro. In amore, chiarimenti e nuove comprensioni potrebbero portare una rinnovata armonia.

Cancro 22.6.–22.7.



Venere, da oggi, smette di ostacolarti in amore: sentirai un miglioramento nelle relazioni. Le coppie meno solide potrebbero vivere qualche tensione, ma è un buon momento per risolvere vecchi conflitti. Stanchezza fisica e mentale. Fase di riflessione al lavoro se hai un'attività autonoma.

Leone 23.7.–23.8.



La novità riguarda Venere. In quadratura al tuo segno potrebbe causare una piccola crisi in amore; sarà importante mantenere la calma e affrontare le difficoltà con dialogo e pazienza. Sul fronte lavorativo, invece, gli astri ti sono d'aiuto, permettendoti di avanzare nei tuoi progetti.

Vergine 24.8.–23.9.



Cielo positivo, stimolante. Si parte dalla Luna in Gemelli che offre chance, possibilità nel lavoro, se hai un'attività autonoma. Con Mercurio nei tuoi gradi è il momento di premere sul pedale dell'acceleratore del successo. Poi Venere in Scorpione: annuncia novità in amore, se sei solo.

Bilancia 24.9.–23.10.



Bellissimo lunedì, per tutto. Con la Luna nel nono Campo hai voglia di imparare, conoscere; sei curioso e aperto a ogni novità. Potresti viaggiare per piacere o lavoro. In campo amoroso volti pagina: senti forte il desiderio di stabilità, di mettere paletti, dei punti fermi in amore.

Scorpione 24.10.–22.11.



Suggerisco di brindare per festeggiare l'ingresso di Venere, astro dell'amore e della bellezza nel tuo segno: porta intensità e passione nella vita amorosa. Sarà un periodo favorevole per fare progetti di coppia o per vivere nuove emozioni, soprattutto per chi è alla ricerca di un partner.

Sagittario 23.11.–21.12.



La Luna suggerisce di modificare in maniera sostanziale il modo di rapportarti con gli altri e prendere coscienza dei tuoi doveri sociali e familiari. Con Venere, invece, nel dodicesimo Campo, se si parla d'amore, lasciati andare, sogna pure... Non vergognarti dei tuoi pensieri romantici.

Capricorno 22.12.–20.1.



Sarà un buon giorno questo lunedì, scandito dalla Luna nel sesto Campo che parla di doveri, di lavoro, di affari. Rimboccati, dunque, le maniche, soprattutto se operi alle dipendenze altrui. Nella vita amorosa inizi un periodo da ricordare... soprattutto se hai il cuore libero. Un'amicizia...

Acquario 21.1.–19.2.



Tra i segni protagonisti di oggi. Splendida, confortante questa bella Luna in Gemelli che parla di amore, di svago, di creatività, di momenti piacevolissimi. Nel lavoro hai le idee chiare e puoi trovare soluzioni vincenti. In campo amoroso senti forte la voglia di dare e ricevere amore.

Pesci 20.2.–20.3.



Un po' di malumore va messo in preventivo, con la Luna in Gemelli che sbatte sull'altalena l'umore e crea qualche piccolo intoppo al lavoro. Non mancano, tuttavia, le buone notizie: Venere passa in Scorpione, segno d'Acqua come il tuo. Un tuo sogno d'amore diventa finalmente realtà!

METEO

Previsioni Meteo

	Ma	Me	Gi	Ve
Nord	18 / 11	19 / 9	20 / 12	17 / 11
Sud	19 / 13	18 / 11	18 / 13	20 / 14

Ticino

